

SEGNO DI UNITÀ

Periodico di informazione della Comunità di
SANTA MARIA DELLA PACE

“<http://www.santamariadellapacemestre.it>”

Via Varrone, 14 - tel. 041.615333 - e-mail livio@smp.191.it

MESTRE - BISSUOLA (VE)

Anno XXX - n. 23 - 4 marzo 2018



TERZA DOMENICA DI QUARESIMA

PAROLA DI DIO

La precisazione temporale - “Si avvicinava la Pasqua dei giudei” - è un particolare dal profondo significato, perché ogni volta la festa di Pasqua riceve dall'agire e dalle parole di Gesù un significato più pieno, fino alla rivelazione che proprio lui è l'agnello pasquale morto alla vigilia della Pasqua.

Salito a Gerusalemme in occasione di questa festa, Gesù entra nel tempio, ma constata che esso, da luogo di culto a Dio è diventato luogo commerciale, sede di traffici “bancari”, mercato dove regna l'idolo del denaro. Com'è possibile una tale perversione? Eppure, ciò che avvenne per il tempio continua ad avvenire anche in molti luoghi cristiani oggi, dove si fa mercato di oggetti sacri, devozionali, dove accorre la gente, sempre lenta a credere ma facilmente religiosa.

Certo, quel mercato nell'area del tempio, procurava un'enorme ricchezza ai sacerdoti, agli inservienti del tempio e a tutta la città santa. In particolare, in quel luogo erano installati banchi di cambiavalute, che consentivano a quanti provenivano dalla diaspora di cambiare le monete, di fare offerte al tempio e di acquistare le vittime per i sacrifici. Trovando questa realtà, subito Gesù compie un'azione, un segno, e dice una parola, rivelandosi come un profeta che denuncia il culto perverso, ma, dicendo che quella è la casa di suo Padre, rivela di essere il Figlio, dunque il Messia, il Figlio di Dio, atteso dai giudei quale purificatore e giudice.

Il gesto compiuto da Gesù è scandaloso per i sacerdoti e per gli uomini religiosi della città santa; essi si domandano chi sia mai questo Gesù venuto dalla Galilea, perché di fatto impedisce la celebrazione della Pasqua secondo la Torah, dunque attenta al culto stesso. Gesù risponde con parole enigmatiche, che sono una profezia, ma che quei contestatori non possono comprendere nella loro verità. Gesù identifica se stesso, il suo corpo, con il santuario, con la tenda innalzata nel deserto dove Dio abitava. Quei

nemici di Gesù possono sopprimerlo, e così in effetti avverrà, perché lo condurranno alla croce e alla morte; ma egli in tre giorni rialzerà quella tenda della Presenza di Dio che è il suo corpo. Ma queste parole risuonano come incomprensibili, perché quei giudei vedono il tempio di Dio fatto di pietre.

In ogni caso, Gesù ormai ha posto il segno, ha detto la parola necessaria, quella che vuole il tempio non come casa di commercio ma come casa di Dio, e allora entra nel silenzio, in una tristezza indicibile. Il tempio, luogo suo perché casa di Dio suo Padre, non lo accoglie. E subito dopo, l'attività commerciale e il sistema bancario riprendono esattamente come prima di lui, come se Gesù non avesse mai compiuto quel gesto... Ma accanto a questa ostilità, il quarto vangelo registra anche la reazione dei discepoli: quando lo videro compiere quel gesto, lo ritennero pieno di passione, zelo, e il salmo tante volte pregato plasmò il loro pensiero: “La passione per la tua casa mi consumerà

(da <http://www.monasterodibose.it> - riduzione e adattamento dal commento di Enzo Bianchi a cura della Redazione)



LE LETTURE DI OGGI

Esodo 20,1-17; Salmo 18; Prima Lettera ai Corinzi 1,22-25; Giovanni 2,13-25

TEMPO DI QUARESIMA

Calendario appuntamenti

Tutti i giorni dal lunedì al venerdì

a partire da lunedì 19 febbraio

ore 7.30 – Recita delle Lodi

ore 18.30 – S. Messa e Vespri

Tutti i venerdì ore 15.30

a partire dal 16 febbraio

“VIA CRUCIS”

Tre sere in ritiro

21-22-23 marzo

dalle 18.30 alle 20.00

Venerdì 23 marzo ore 20.30

**“VIA CRUCIS” meditata
su riflessioni dei laici**

VIA CRUCIS

venerdì 23 marzo – ore 20.30

Elenchiamo di seguito le stazioni che non sono ancora state scelte dai laici che si sono resi disponibili a contribuire con la propria meditazione.

Le riflessioni riguardano i personaggi che Gesù incontra durante la sua missione, non solo nel percorso della Croce. Alla data della stampa di Segno di Unità risultano senza commento:

1^a staz.: Giovanni Battista (Marco 1,6-8)

7^a staz.: L'unzione di Betania (Marco 14,3-5)

8^a staz.: Il sommo sacerdote (Marco 14,63-64)

10^a staz.: La folla (Marco 11,8-10)

11^a staz.: Giuda (Marco 14,43-46)

14^a staz.: Giuseppe d'Arimatea (Marco 15,42-43)

ADORAZIONE E PREGHIERA

PER LE VOCAZIONI

giovedì 8 marzo – ore 17.30

Il consueto incontro mensile del **primo giovedì** dedicato all'adorazione eucaristica per invocare lo Spirito Santo a favore delle vocazioni sacerdotali e di speciale consacrazione e per la pace, viene spostato di una settimana a causa del sovrapporsi di impegni del parroco.

Quindi l'appuntamento è per giovedì 8 marzo alle ore 17.30.

INCONTRI GENITORI

prima comunione

Continuano gli incontri di don Liviano con i genitori dei ragazzi impegnati nella preparazione alla Prima Comunione e alla Cresima.

Il prossimo appuntamento è per **martedì 13 alle 16.50 con i genitori dei ragazzi del gruppo di quinta elementare (quarto itinerario di fede).**

UN MERCATINO PER IL DIACONO GIOVANNI

sabato 3 e domenica 4 marzo

Ripensando alla lettera di papa Francesco "Amoris Laetitia" che esorta ogni membro del Popolo di Dio ed ogni famiglia cristiana a seguire le tracce della missionarietà, mi sono chiesto: non è allora una mia vanità il desiderio di portare un piccolo aiuto a quei nostri fratelli africani orfani ospiti in Istituti dove da diversi anni mi reco annualmente, ma è un dovere di tutti i cristiani che possano fare questo servizio. Questo per noi è una marcia in più perché è segno di evangelizzazione. Ogni cristiano è missionario quando incontra l'amore di Dio in Gesù Cristo. Questa mia premessa è per comunicarvi, cari parrocchiani, che il **10 aprile** sarò ancora una volta in Africa. Non solo nei due soliti Paesi (Costa D'Avorio e Benin), nei quali finora mi sono recato, ma anche nella piccola **Repubblica del Mali** dove mi hanno invitato ad aiutare un'altra istituzione scolastica. Onestamente non conosco questa nuova realtà ma mi fido dei sacerdoti che mi esortano di aggiungere quest'anno la mia opera umanitaria in quel posto. Ho accettato, anche se per me quest'anno sarà più oneroso e faticoso, avendo già in corso un progetto per il completamento della costruzione di una grande aula che ho iniziato nel Benin. Sinceramente non so come farò, ma confido nella Provvidenza che non mi ha mai abbandonato, e sicuro che anche questa volta non mi abbandonerà. Purtroppo per motivi organizzativi non ho potuto avvisare per tempo questa iniziativa. Per questo chiedo anche a voi carissimi lettori di aiutarmi venendo e invitando anche altre persone, a visitare il **mercato allestito in parrocchia in questo sabato e domenica**. Grazie anticipatamente a tutti in particolare al parroco e alle signore che costantemente in tutti questi anni mi stanno aiutando.

Con affetto.

d. Giovanni

accade oggi
**PRESENTAZIONE DEI
CRESIMANDI**

Durante la s. messa delle 9.30 di oggi 4 marzo, i ragazzi del **sesto itinerario di fede** (seconda media), presentano alla Comunità cristiana la domanda di ammissione al cammino di preparazione al Sacramento della Confermazione.

BATTESIMO

La Comunità accoglie con gioia il nuovo fratello in Cristo

RAFFAELE ZANINELLO

che oggi alle ore 11.00 rinasce a vita nuova per grazia dell'acqua del fonte battesimale. Ai genitori il più caloroso augurio di crescere il loro bimbo nella fede con l'aiuto dello Spirito Santo e la testimonianza della Comunità.

Associazione Patronato Bissuola

CONSIGLIO DI CIRCOLO

lunedì 5 marzo alle ore 21.00

I consiglieri sono convocati per discutere sul seguente Ordine del giorno:

1. Presentazione del bilancio consuntivo 2017 dell'Associazione Patronato Bissuola che consta di: relazione di percorso, descrizione delle iniziative, rendiconto economico;
2. Convocazione dell'assemblea ordinaria dei soci;
3. Comunicazioni circa le attività di circolo in corso e future;
4. Varie ed eventuali.

Associazione Patronato Bissuola

INCONTRI DEL CIVICO 14

venerdì 9 marzo – ore 20.30

Sala “Papa Luciani”

“Muoversi, correre, stare in salute”

Ricordiamo l'appuntamento con gli “Incontri del Civico 14”.

Il prossimo riguarda il tema della salute, in rapporto ad un corretto stile di vita che contempli una sana attività fisica

La serata sarà condotta in forma di conversazione dal **dottor Federico Munarin, direttore del Distretto 2 Mestre-Terraferma** dell'ULSS 3 Serenissima, specialista in Medicina dello sport.

**BILANCIO SAN VINCENZO
PARROCCHIALE 2017**

ENTRATE	€uro
Offerta Confratelli	105,00
Offerte N.N.	895,00
Quota associativa	125,00
Offerta Memoria Defunti	-----
Contributo Caritas Veneziana	2.462,09
Contributo San Vincenzo Centrale	800,00
Questua Cimitero	200,00
Domenica Fraternità (questue)	710,00
Domenica Fraternità (buste)	580,00
Cassette “Un pane....”	150,00
Totale Entrate €	6.027,09
Saldo Cassa allo 01/01/2017	
€	2.476,82
Totale Attivo €	8.503,91
USCITE	€uro
Aiuti per pagamento	
Affitti e spese cond.	1.270,75
Bollette Gas	992,22
Bollette Veritas	689,80
Bollette Energia elettrica	1.480,32
Aiuti con acquisto	
Medicinali e ticket sanitari	321,70
Assicurazione furgone	245,00
Generi Alimentari	non quant.
Aiuti in denaro	60,00
contributi ad ACC per quota assoc.	125,00
Totale Uscite €	5.184,79
Saldo Cassa al 31/12/2017 €	3.319,12
(Totale a pareggio €	8.503,91

ASSIEME PER VIVERE

domenica 11 marzo

Il sagrato della nostra chiesa ospiterà i volontari della onlus “Assieme per vivere” allo scopo di raccogliere – attraverso la vendita di confezioni pasquali - fondi per finanziare i progetti “tendenti a recuperare un miglior modo di vivere ai minori”. Tra le attività della onlus si annovera l'ospitalità estiva di alcuni bambini provenienti dalle zone della Bielorussia ce risentono ancora degli effetti del disastro di Chernobyl. Un progetto riguarda anche la ristrutturazione dei servizi in una piccola scuola di un villaggio di quel Paese. L'anno scorso l'associazione raccolse qui 519 euro.

PENITENZIALE QUARESIMALE

per giovanissimi e giovani

A giovani e giovanissimi (dalla terza media in su) è fatta la proposta del "Penitenziale quaresimale" in preparazione della Pasqua, per il giorno **martedì 20 marzo alle ore 19.00**.

Sarà data l'opportunità di accostarsi al sacramento della Penitenza.

Seguirà la condivisione della cena; resta da decidere se optare per la pizza o portare qualcosa da casa.

SANTI

La notizia

"Dopo quasi 166 anni di ininterrotto (e onorato) servizio, da giovedì le Dorotee lasceranno il Ca' Foncello di Treviso. E quindi la sanità pubblica del Veneto, visto che di fatto era radicata nell'ospedale della Marca l'ultima consistente presenza delle Suore Maestre di Santa Dorotea Figlie dei Sacri Cuori, per citare l'esatto nome della congregazione fondata nel nome di santa Maria Bertilla Boscardin".

(Dal "gazzettino" di martedì 27 febbraio).

Chi è Santa Maria Bertilla Boscardin

Nata nel 1888 in provincia di Vicenza al battesimo è stata chiamata Anna Francesca; figlia di contadini non certo ricchi, ha frequentato alcune classi di scuola elementare; poi, presto al lavoro, come tutte le ragazze della sua condizione all'epoca. Lavoro in campagna, in casa sua, in casa d'altri.

Preso la decisione di farsi suora, Anna Francesca lascia che sia il suo parroco a scegliere per lei tra le varie congregazioni femminili. Entra quindi nel 1905 nelle suore Maestre di Santa Dorotea a Vicenza, prendendo i nomi di Maria Bertilla al momento della professione religiosa. I suoi primi compiti in comunità sono i lavori in cucina, al forno e in lavanderia. Poi inizia il tirocinio presso l'ospedale di Treviso e si rimette a studiare, diplomandosi infermiera. Ma questo non le impedisce di dedicarsi anche a compiti più pesanti per aiutare le consorelle.

Ecco poi sopraggiungere a 22 anni il tumore, l'intervento chirurgico, la lenta ripresa. Pochi anni dopo scoppia la prima guerra mondiale, e quando Treviso viene a trovarsi in pericolo suor Maria Bertilla è trasferita in Lombardia con tutto l'ospedale, e sottoposta a una prova severa: incomprensioni e dissensi provocano la sua "retrocessione" da infermiera a donna di fatica in lavanderia.

Suor Maria Bertilla ne soffre moltissimo: ma dentro di sé, soltanto dentro. Non le sfugge una parola di amarezza, di risentimento. Il suo fisico ora resiste meno allo sforzo, ma la volontà non cede. Dopo il rientro a Treviso, la religiosa viene reintegrata nelle funzioni di infermiera. Ma lei è anche qualcosa d'altro, come dirà Giovanni XXIII canonizzandola l'11 maggio del 1961: "L'irradiazione di suor Bertilla si allarga: nelle corsie, a contatto con gli epidemici, a consolare, a calmare: pronta e ordinata, esperta e silenziosa, fino a far dire anche ai distratti che Qualcuno – cioè il Signore – fosse sempre con lei a dirigerla".

Finché crolla: si è riprodotto il tumore. "La morte mi può sorprendere ad ogni momento", scrive nei suoi appunti, "ma io devo essere preparata". Nuova operazione, ma questa volta non si rialza più e la sua vita si conclude a 34 anni. L'irradiazione però continua. Presso la sua tomba c'è sempre chi prega, chi ha bisogno della suora infermiera per i mali più diversi: e l'aiuto, per vie misteriose, arriva. Vissuta oscuramente, Maria Bertilla è sempre più conosciuta e amata da morta. Esperta in sofferenza e umiliazione, continua a donare speranza. Le sue spoglie si trovano ora a Vicenza, nella Casa Madre della sua comunità.

Curiosità

Sull'origine e significato del nome "Maria" ci sono diverse versioni.

Il nome deriva dall'ebraico Maryàm, che, a sua volta, proviene dall'egizio Myrhiam e significa "principessa" oppure "amata dal dio Amon", divinità egizia. Altro significato sarebbe "la signora beneamata"; una terza ipotesi fa provenire il nome dal caldeo Mara, con il significato di "afflitta, infelice".

Il secondo nome della santa, "Bertilla" è diminutivo di Berta che a sua volta ha lo stesso significato di Roberta, cioè luminosa, splendente.

La chiesa celebra questa santa il 20 ottobre.

(a cura della Redazione – da varie fonti del web).

AUGURI (IN RITARDO) DON ANTONIO

Martedì 27 febbraio il nostro don Antonio ha raggiunto l'invidiabile traguardo di 93 anni!

La Comunità esprime un caloroso augurio e un sentito ringraziamento per la sua ancora efficiente presenza nella vita della parrocchia.

Auguri auguri auguri!!!!

